

OGLIASTRA

TORTOLI. Idea Confindustria per migliorare logistica e produzione

La nautica getta la rete: patto per la competitività

SEI IMPRESE SU VENTI ADERISCONO AL PROTOCOLLO CONFINDUSTRIA: «IL PROGETTO È APERTO A TUTTE LE AZIENDE DEL SETTORE», HA SPIEGATO ROBERTO BORNIOLI.

► Mettono insieme 7 milioni e mezzo di fatturato sfornando ogni mese 109 buste paga. Da ieri sei aziende del settore nautico camminano insieme in un'alleanza che guarda al futuro. La prima associazione di aziende del comparto che abbraccia specialisti della costruzione, manutenzione, charter e gestione portuale si chiama Latitudine Arbatax. Con la benedizione di Confindustria la rete imprenditoriale è stata presentata ieri al porto turistico. L'obiettivo è avviare una stretta collaborazione per realizzare lo sviluppo di attività congiunte nel settore di produzione, logistica e servizi in modo da favorire l'introduzione nei mercati inserendo elementi innovativi e competitivi.

IMPRESSE E NUMERI. Il settore nautico in Ogliastro volta pagina nello spirito della collaborazione. Sono sei le aziende che hanno unito le proprie forze: Turismar, Flamar vacanze, B Metal, Nautica Cls, Arbatax boat service e Bc Marina sarda. La Sardegna è al nono posto nella classifica nazionale del sistema produttivo della nautica mentre l'Italia è il primo esportatore al mondo nel mercato totale con un export di 2.582,4 milioni. Per quanto riguarda le re-



L'INCONTRO

Al porto turistico i titolari delle imprese hanno tracciato un quadro positivo del comparto nautico in Ogliastro

ti invece nell'isola se ne contano 59 con 303 imprese coinvolte (in Italia sono 1962 per 10.328 imprese).

LE IMPRESSIONI. In Ogliastro sono venti le imprese impegnate nel settore nautico. Ma solo sei hanno aderito all'iniziativa: «Noi abbiamo fatto delle riunioni preliminari coinvolgendo tutte le aziende. Ma come in ogni campo c'è chi percepisce una buona iniziativa e chi invece preferisce riflettere. Ma la nostra rete è comunque aperta a tutti, anzi tra i nostri obiettivi c'è quello di includere altre aziende», ha detto Roberto Bornioli, presidente di Confindustria Sardegna centrale. «Sono convinta - ha aggiunto Alessandra Vincis -

che questo contratto di rete sia positivo e innovativo per le esigenze di mercato odierno, molto più interattivo e veloce. Dobbiamo puntare a migliorare servizi e infrastrutture per fare in modo che la clientela arrivi da noi». Positivo e fiducioso anche Adriano Ballo: «Solo con l'unione e l'impegno possiamo raggiungere risultati importanti». Si dovrà attendere ancora un mese, forse due per il decollo dell'iniziativa: «Qui - ha concluso Bornioli - sarà tutto più semplice perché le imprese si conoscono, inoltre stanno lavorando sole senza l'aiuto della politica o di altre figure».

Giovanna Falchetto

RIPRODUZIONE RISERVATA